



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**" E. Amaldi - C. Nevio "**

CEIS03300E -VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011

Sede: Via Mastantuono

**Indirizzi di studio:** LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T

Sede: P.zza Bovio

**Indirizzi di studio:** LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE – LICEO CLASSICO TRADIZIONALE



---

**ESAME DI STATO**  
**Classe 5° sez. F**  
**Liceo Scientifico**  
**Opzione Scienze Applicate**  
**a.s. 2023/2024**

**Documento del Consiglio di Classe**

(D.lgs 62/2017 – art. 17- comma 1)

La Dirigente  
Scolastica

S.Maria C.V., 13/05/2024

**Prof.ssa Rosaria Bernabei**

# Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) .....	3
2.2 Quadro orario settimanale .....	4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE .....	6
3.1 Composizione della classe .....	6
3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica .....	8
3.3. Commissione d'esame.....	9
3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti .....	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA DIDATTICA .....	11
5.1 Finalità .....	11
5.2 Obiettivi formativi .....	12
5.3 Obiettivi cognitivi.....	12
5.4 Obiettivi disciplinari.....	13
5.5 Contenuti disciplinari.....	14
5.6 Metodologie e strategie didattiche .....	14
5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.....	15
6. ATTIVITA' E PROGETTI .....	16
6.1 Percorsi pluridisciplinari .....	16
6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio.....	17
6.3 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica .....	18
6.4 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore .....	18
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza) .....	18
6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento .....	18
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE .....	19
7.1 Schede informative sulle singole discipline .....	19
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	19
8.1 Modalità di verifica e valutazione .....	19
8.2 Criteri di valutazione.....	20
8.3 Criteri attribuzione credito scolastico .....	21
8.4 Simulazioni delle prove scritte .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Allegato 1 .....	24
Allegato 2 .....	26
Allegato 3 .....	28
Allegato 4 .....	29
Allegato 5 .....	30
Allegato 6 .....	35
Allegato 7 .....	37

Allegato 8.....	39
Allegato 9.....	58
Allegato 10.....	59
Allegato 11.....	60

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il liceo E. Amaldi nasce nell'anno scolastico 1970/71 e si è reso autonomo nell'anno scolastico 1975/76 dal liceo scientifico Diaz di Caserta. La prima sede, situata in via Milibitz, riattata da un ex convento, fu resa inagibile dal terremoto del 1980, pertanto il liceo fu ospitato da varie strutture in attesa della costruzione di un nuovo edificio, la cui realizzazione è stata fortemente voluta dagli alunni dell'epoca, che si recarono presso gli uffici provinciali manifestando e perorando il loro diritto ad una sede. Dopo un iter molto travagliato, finalmente, dopo nove anni, nell'anno scolastico 1989/90 è stato ultimato l'edificio di attuale residenza, ampliando notevolmente il bacino di utenza e l'offerta formativa: l'Istituto conta oggi, più di 1000 alunni e 100 docenti. La struttura possiede una palestra, campi polivalenti, un'aula conferenze della capienza di 100 persone ed inoltre laboratori di scienze e chimica, di informatica e linguistico. Nell'anno scolastico 1991/92, il liceo viene intitolato al fisico Edoardo Amaldi, il cui figlio Ugo è stato presente all'inaugurazione e al posizionamento della targa dedicata all'illustre fisico, evidenziando in questo modo la peculiare finalità educativa del liceo scientifico. Edoardo Amaldi fu professore di fisica sperimentale presso l'Università di Roma, dal 1945, direttore del Centro di fisica nucleare del C.N.R., e dal 1948 vice direttore dell'Unione internazionale per la fisica pura e applicata. Ha dedicato prevalentemente la sua attività alla fisica nucleare; particolarmente importanti le sue ricerche condotte con la collaborazione di E. Fermi. Dall'anno scolastico 2013/14 il Liceo Classico Cneo Nevio ed il Liceo Scientifico E. Amaldi di S.Maria C.V. sono confluiti nella nuova configurazione giuridica "I.S.I.S.S. Amaldi Nevio". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico e culturale e geografico, l'obiettivo primario del Liceo Amaldi è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente. Il Liceo, a partire dall'a.s. 2011/12, ha ottenuto i seguenti nuovi indirizzi:

- Liceo Scientifico di nuovo ordinamento
- Liceo Scientifico: opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo Linguistico (attivo dall'a.s. 2012/13).

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche: del liceo scientifico, opzione Scienze Applicate

## 2.2 Quadro orario settimanale

Di seguito viene riportato il quadro orario del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate:

<b>MATERIE</b>	<b>1° Anno</b>	<b>2° Anno</b>	<b>3° Anno</b>	<b>4° Anno</b>	<b>5° Anno</b>
Religione	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Lingua e letteratura italiana	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Lingua e cultura straniera	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Storia e Geografia	<b>3</b>	<b>3</b>	-	-	-
Storia	-	-	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Filosofia	-	-	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Matematica	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Informatica	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Fisica	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Scienze naturali*	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
Disegno e Storia dell'arte	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Scienze motorie e sportive	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

**Titolo rilasciato:** *Diploma di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate*

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti n. 26 ( n. 20 maschi e n. 6 femmine )

Età media 18/19 anni

Provenienza da questa Scuola n. 26 /26

Promossi dalla classe precedente n. 26

Ripetenti 5° Liceo n. 0

Abbandoni e ritiri durante l'anno n. 0

N.	COGNOME NOME
----	--------------



### 3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Tartaglione Marilena	Schiavone Silvana	Schiavone Silvana
Lingua e letteratura inglese	Danise Assunta	Danise Assunta	Danise Assunta
<i>Informatica</i>	Vitale Giuseppe	Vitale Giuseppe	Vitale Giuseppe
<u>Storia</u>	Cuscunà Rossella	De Gennaro Natascia	Di Donato Giovanna
Filosofia	Di Donato Giovanna	Di Donato Giovanna	Di Donato Giovanna
Matematica	Papale Livia	Pagano Carmela	Pagano Carmela
Fisica	Pagano Carmela	Pagano Carmela	Pagano Carmela
Scienze naturali	Ferrara Massimo	Ferrara Massimo	Ferrara Massimo
Disegno e Storia dell' arte	Ciarmiello Clemente	Ciarmiello Clemente	Ciarmiello Clemente
Scienze motorie e sportive	Gianoglio Antonio	Gianoglio Antonio	Gianoglio Antonio
Religione cattolica	Pascarella Marco	Pascarella Marco	Pascarella Marco
DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

### 3.3. Commissione d'esame

Ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024, in deroga all'art. 16, comma 4, del D.Lgs. n. 62/2017, il C.d.C, nella seduta del 05/02/2024, ha designato i seguenti commissari interni:

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>
Schiavone Silvana	Lingua e letteratura italiana
Ferrara Massimo	Scienze naturali
Vitale Giuseppe	Informatica

### 3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità, all'acquisizione di un metodo di studio critico e proficuo e alla graduale maturazione di un'autonomia di giudizio.

Gli studenti, generalmente ben integrati all'interno della classe, si sono dimostrati, anche con una certa continuità, disponibili all'approfondimento, al confronto e alla collaborazione con gli insegnanti.

Nel corso degli anni la maggior parte degli alunni si sono distinti per costanza e puntualità nell'eseguire il lavoro scolastico sia a livello individuale che in quello di gruppo, dove hanno dimostrato di saper coordinare il proprio lavoro con quello degli altri, ottenendo risultati positivi. Gli altri alunni hanno seguito, con diversi livelli di difficoltà, l'intero percorso formativo fornendo un impegno mediamente sufficiente nello sviluppo delle attività e a volte trascurando qualche disciplina. Per gli allievi più in difficoltà, nel presente anno scolastico, gli insegnanti si sono impegnati a far sviluppare un opportuno livello di consapevolezza per permettere loro di realizzare in classe un impegno critico adeguato.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è sempre stata corretta fin dal primo anno.

Gli allievi, nella maggior parte dei casi, sono in grado di affrontare gli aspetti teorici e pratici delle discipline, sono per la maggior parte autonomi nella ricerca personale e in grado di analizzare e rielaborare le materie di studio trasformandole in profonda cultura personale. Pur avendo delineato in modo chiaro i loro interessi, solo qualcuno ha sottovalutato qualche disciplina. Le capacità espressive, per alcuni, risultano di buon livello e

supportate da conoscenze e terminologia specifiche acquisite e consolidate nel tempo. Per altri invece, permangono alcune difficoltà a causa di uno studio non sempre costante e proficuo, soprattutto a casa.

Diversi discenti, nel corso degli anni, hanno partecipato ad iniziative di carattere scientifico e culturale organizzate dalla scuola. In particolare, quest'anno gli alunni Palmiero Angelica e Pagano Claudio hanno preso parte come relatori alla conferenza tenuta nel mese di febbraio su Giacomo Matteotti; l'alunno Monaco Giovanni ha partecipato al concorso di storia

La classe si rivela alquanto eterogenea per preparazione di base, attitudini personali, impegno e obiettivi didattici conseguiti; pertanto, è possibile individuare più di una fascia di livello. Un gruppo cospicuo, dotato di una buona preparazione di base, un proficuo metodo di studio e buone capacità espositive, nonché di una costanza e di un'attiva partecipazione al dialogo educativo, ha conseguito buoni risultati. Un secondo gruppo è costituito da alunni che, in quest'ultimo anno, hanno provato a rafforzare il metodo di studio ottenendo risultati accettabili. In un gruppo esiguo di allievi, invece, permangono talune difficoltà e il livello di acquisizione degli obiettivi e dei contenuti risulta appena sufficiente.

I rapporti con le famiglie, infine, sono stati puntuali, improntati al dialogo e alla collaborazione genitore-docente e finalizzati alla maturità non solo culturale, ma anche personale dell'alunno.

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

#### **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA DIDATTICA**

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

##### **5.1 Finalità**

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere, al saper fare;
- Far crescere gradualmente nell'alunno la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda lo studente corresponsabile nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;

- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza, ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

## **5.2 Obiettivi formativi**

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé.

Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento:

- Sollecitare gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

## **5.3 Obiettivi cognitivi**

### **Conoscenze**

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

### **Abilità**

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi;
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento;
- Fornire agli alunni indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli alunni ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;

- Guidare gli alunni all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

### **Competenze**

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;
- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

### **5.4 Obiettivi disciplinari**

#### **Area linguistica e comunicativa (L1 e L2)**

- Padroneggiare la lingua italiana
- Potenziare le capacità logico-espressive
- Conseguire un livello intermedio-avanzato di competenza in Lingua Straniera.

#### **Area storico-umanistica**

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- Acquisire il senso del divenire storico e comprendere la connessione causa-effetto;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano.

#### **Area logico-scientifica-tecnologica**

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie;
- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche;
- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale;
- Affinare le capacità logico-deduttive.

## 5.5 Contenuti disciplinari

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un'accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

## 5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli allievi alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli alunni, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

<i>Modalità Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Recupero curricolare</i>
<b>Italiano</b>	X		X	X	X	X
<b>Informatica</b>	X	X	X	X	X	X
<b>Inglese</b>	X		X	X		X
<b>Storia</b>	X		X	X		X
<b>Filosofia</b>	X		X	X		X
<b>Matematica</b>	X		X	X	X	X
<b>Fisica</b>	X		X	X		X

<b>Scienze</b>	X		X	X		X
<b>Dis.St.Arte</b>	X		X	X		X
<b>Scienze motorie</b>	X		X			X
<b>Religione</b>	X		X	X		X

### 5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

<b>Mezzi Materie</b>	<b>Libri di testo</b>	<b>Dispense Documen ti</b>	<b>Materiali multimedi ali</b>	<b>LIM</b>	<b>Laboratorio</b>
<b>Italiano</b>	X	X	X	X	X
<b>Informatica</b>	X	X	X	X	X
<b>Inglese</b>	X	X	X	X	X
<b>Storia</b>	X	X	X	X	
<b>Filosofia</b>	X	X	X	X	
<b>Matematica</b>	X	X	X	X	X
<b>Fisica</b>	X	X	X	X	
<b>Scienze</b>	X	X	X	X	X
<b>Dis.St.Arte</b>	X	X	X	X	X
<b>Scienze motorie</b>	X				
<b>Religione</b>	X	X	X	X	

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

Percorsi pluridisciplinari	Competenze
La figura femminile nella cultura	<ul style="list-style-type: none"><li>-Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi proposti dalla Commissione, in conformità al percorso didattico delineato dal Documento del Consiglio di Classe</li><li>-Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, italiana ed europea, e saperli confrontare ed analizzare.</li><li>-Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista ed individuando possibili soluzioni.</li><li>-Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);</li></ul>
La dicotomia tra apparenza e realtà	
Tempo e Memoria	
Il progresso scientifico-tecnologico	
Il viaggio come metafora di vita	

## 6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Gli alunni hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento inerenti l'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita

Scheda sintetica del progetto

Classe coinvolta:		<b>5 F</b>				
Titolo Progetto:		La mobilità del futuro: eco-veicoli intelligenti e connessi				
Tutor aziendale:		<b>Natale Ciro</b>				
Tutor interno:		<b>Danise Assunta</b>				
Soggetto ospitante:		Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli				
Periodo di svolgimento:		I anno: gennaio- febbraio 2022	II anno: gennaio-febbraio 2023	III anno: gennaio-febbraio 2024		
Numero ore complessive svolte: 86						
A.S. 2021-2022		A.S. 2022-2023		A.S. 2023-2024		ORE DI SICUREZZA SVOLTE
IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	
	x		x		x	
ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI	
42		20		20		4

<b>Titolo progetto</b>	<b>Orientamento attivo nella transizione scuola-università</b>
<b>Tutor aziendale e Soggetto ospitante</b>	<b>Ornella Malandrino dell' Università degli Studi di Salerno</b>
<b>Tutor interno</b>	<b>Assunta Danise</b>
<b>Periodo di svolgimento e Durata</b>	<b>A.s. 2023/24 -15 ore</b>

### **6.3 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica**

(Negli allegati la programmazione del cdc)

Titolo: BASTA GUERRE

Compito di realtà (breve descrizione): Realizzazione di una presentazione in Power Point

### **6.4 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore**

-Univexpò a Napoli

-La Formazione presso gli ITS

-Il programma Erasmus+

-Le professioni militari

### **6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)**

**Un gruppo di alunni ha partecipato al progetto DIGITAL MEDICINE CUP organizzato dall' Università di Salerno.**

### **6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento**

In particolare, la classe ha preso parte, collettivamente o in gruppi, alle attività di orientamento erogate da: La docente tutor orientatore ha stabilito degli incontri extra-orario scolastico con piccoli gruppi di studenti durante i quali ha illustrato la nuova piattaforma UNICA e la sua funzione aiutando gli alunni ad iscriversi alla stessa e a compilare la parte del capolavoro e dei vari attestati in loro possesso che vanno ad integrare il curriculum dello studente già esistente.

## 7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative sulle singole discipline

In allegato sono riportate le schede per le seguenti discipline:

Lingua e letteratura italiana; lingua e letteratura inglese; filosofia; storia; informatica; scienze naturali; disegno e storia dell' arte; matematica; fisica; religione; scienze motorie.

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione dell'allievo ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi, inoltre, in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

#### **Le verifiche formative:**

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

#### **Tipologia delle prove di verifica:**

- \* Discussioni collettive
- \* Colloquio
- \* Interrogazioni guidate
- \* Prove strutturate
- \* Correzione di esercizi
- \* Esercitazioni alla lavagna
- \* Prove grafiche

Tempi: in itinere

### **Verifiche sommative:**

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

### **Tipologia delle prove di verifica:**

- \* Produzione scritta
- \* Prove oggettive
- \* Prove semi-strutturate
- \* Prove soggettive
- \* Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- \* Conversazioni su temi specifici o generali;
- \* Brevi relazioni su argomenti specifici;
- \* Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

## **8.2 Criteri di valutazione**

### **Elementi di valutazione**

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

#### **Valutazione formativa:**

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

#### **Valutazione sommativa**

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

- \* Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)
- \* Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dell'alunno, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

### 8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come dall'Ordinanza n. 55 del 22/03/2024, ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 D.Lgs. 62/2017)

Media voto	Fasce di credito 3oanno	Fasce di credito 4oanno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Dall'anno scolastico 2023-24, per le classi quinte,

1. **Si assegna il punteggio MINIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- a) viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato in presenza di una Insufficienza;
- b) viene deliberata all'unanimità l'ammissione agli Esami di Stato, la Media dei voti ha una parte decimale  $< 0.5$ ;
- c) voto comportamento  $\leq 8$

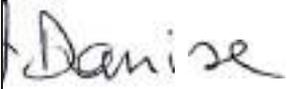
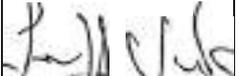
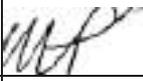
2. **Si assegna il punteggio MASSIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se:

- d) l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata all'unanimità e la Media dei voti ha una parte decimale  $\geq 0.5$
- e) la media dei voti ha una parte decimale  $< 0.5$ , ma sussistono almeno due dei requisiti sotto elencati:
  - I. Assiduità e frequenza (almeno il 90% del monte ore annuale); punti 0,1
  - II. Variazione della media allo scrutinio finale di almeno un punto rispetto alla media dei voti del I quadrimestre; punti 0,1
  - III. Distinzione di merito (inserimento in graduatorie semifinali o finali o conseguimento di attestati o certificazioni) per i risultati raggiunti nella partecipazione a gare/olimpiadi; punti 0,1
  - IV. voto comportamento  $\geq 9$ ; punti 0,1
  - v. Partecipazione attiva ai PCTO e alle attività extracurricolari proposte nell'ambito del PTOF; punti 0,1

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

**NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento**

## TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Schiavone Silvana	
Lingua e letteratura inglese	Danise Assunta	
Informatica	Vitale Giuseppe	
Scienze naturali	Ferrara Massimo 	
Disegno e storia dell'arte	Ciarmiello Clemente 	
Filosofia e Storia	Di Donato Ciovanna	
Matematica e Fisica	Pagano Carmela	
Scienze motorie	Gianoglio Antonio	
Religione	Mascarella Marco	

S. Maria C.V. 13/05/2024

Il Coordinatore di Classe

La Dirigente Scolastica



# **ALLEGATI**

## Allegato 1

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

INDICATORI

A) Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità

B) Frequenza e puntualità

C) Partecipazione al dialogo educativo

VOTO	DESCRIPTORI INDICATORE A	DESCRIPTORI INDICATORE B	DESCRIPTORI INDICATORE C
10	<p><b>α</b>) Comportamento eccellente per rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Piena osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'istituto.</p> <p><b>β</b>) Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza assidua (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ all' 8% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p><b>α</b>) Partecipazione critica e costruttiva alle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF.</p> <p><b>β</b>) Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante.</p> <p><b>γ</b>) Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per l'impegno individuale scolastico.</p>
9	<p><b>α</b>) Comportamento responsabile per rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p><b>β</b>) Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 10% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p><b>α</b>) Partecipazione con vivo interesse alle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF.</p> <p><b>β</b>) Disponibilità a collaborare con docenti e compagni.</p> <p><b>γ</b>) Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per l'impegno individuale scolastico.</p>
8	<p><b>α</b>) Comportamento di consapevole rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p><b>β</b>) Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza regolare (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 15% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p><b>α</b>) Interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF.</p> <p><b>β</b>) Disponibilità a collaborare con docenti e compagni.</p>
7	<p><b>α</b>) Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p><b>β</b>) Presenza di qualche nota disciplinare.</p>	<p>Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 20% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p><b>α</b>) Interesse e partecipazione accettabile alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF.</p> <p><b>β</b>) Disponibilità discontinua a collaborare con docenti e compagni.</p>
6	<p><b>α</b>) Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Scarsa osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p><b>β</b>) Presenza di più note disciplinari e/o sospensioni fino a 15 giorni.</p>	<p>Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 25% del monte ore del periodo di valutazione.</p>	<p><b>α</b>) Scarso interesse e passiva partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF.</p> <p><b>β</b>) Mancanza di disponibilità discontinua a collaborare con docenti e compagni.</p>
5	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <p><b>α</b>) Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda D.P.R. n. 235 del 2007 art. 1 (modifiche all'art. 4 D.P.R. n. 249/98) – commi 9 bis e 9 ter).</p> <p><b>β</b>) Sospensioni con allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni.</p>		

N.B.: Il voto di condotta, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B e C) il voto relativo ai descrittori  $\alpha$ ,  $\beta$ ,  $\gamma$  a seconda dei casi, riportandolo nella tabella di calcolo che segue la somma dei voti dei 3 indicatori andrà divisa per 3 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata al numero intero (per eccesso con decimale  $\geq$  a 0,5; per difetto con decimale  $<$  0.5)

(allegato al verbale n° \_\_\_\_\_)

**Tabella Assegnazione Voto di Condotta: CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_**

INDICATORI DEL VOTO DI CONDOTTA

A) -Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità

B)- Frequenza e puntualità

C)- Partecipazione al dialogo educativo

**Esempio**

**A)**

Cognome e nome	Indicatori			Media (TOT / 3)	Voto *
	A	B	C		
1. ROSSI MARIO	7 $\beta$	9	7 $\alpha\beta$	7.66	8
2.					

\*= arrotondamento al numero intero (per eccesso con decimale  $\geq$  a 0,5; per difetto con decimale  $<$  0.5).

## Allegato 2

### RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
<b>COMPETENZE</b> risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.	Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.	Ottimo	3	
	Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.	Buono	2,5	
	L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.	Sufficiente	2	
	Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.	Scarso o nullo	1	
<b>ABILITÀ</b> intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.	Ottimo	3	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.	Buono	2,5	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità	Scarso o nullo	1	

	connesse ai temi trattati.			
PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Ottimo	4	
	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Buono	3	
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.	Mediocre	1,5	
	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Scarso o nullo	1	
Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione				/10



## Allegato 4

### Tabella crediti scolastici ((All. A del d.lgs 62/2017 richiamato dall'Ordinanza Ministeriale 55 del 22/03/2024)

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6^*$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
<b>1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>1B: Coesione e coerenza testuale</b>	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	<b>1A1B</b> .....
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	<b>Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici</b>	<b>12</b>	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
	Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20	
<b>2A: Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico inadeguato	2	<b>2A</b> .....
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	<b>Lessico generico, ma corretto</b>	<b>6</b>	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	10	
<b>2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Errori diffusi e gravi	2	<b>2B</b> .....
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	<b>Globalmente corretto con alcune imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	10	
<b>3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Frammentarie e gravemente lacunose	2	<b>3A</b> .....
	Limitate e superficiali	4	
	<b>Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo</b>	<b>6</b>	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	

<b>3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	<b>3B</b> .....
	Inadeguata	4	
	<b>Lineare ed essenziale</b>	<b>6</b>	
	Ricca e articolata	8	
	Valida e originale	10	
<b>Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)</b>			<b>..... / 100</b>

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)**

<b>Indicatore</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Punteggio in centesimi</b>	<b>Punteggio parziale</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Consegne non rispettate	2	a): .....
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	<b>10</b>	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	<b>10</b>	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura degli strumenti	2	c): .....
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	<b>10</b>	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d): .....
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	

	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
<b>Punteggio parziale (a+b+c+d)</b>			<b>..... / 100</b>
<b>Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)</b>			<b>..... / 100</b>
			<b>..... / 20*</b>

\* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)**

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	<b>a) .....</b>
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	<b>b) .....</b>
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
<b>Correttezza e congruenza dei</b>	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	<b>c) .....</b>

<b> riferimenti culturali utilizzati</b>	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
<b>Punteggio parziale (a+b+c)</b>			<b>..... / 100</b>
<b>Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)</b>			<b>..... / 100</b>
			<b>..... / 20*</b>

**\*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)**

<b>Indicatore</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Voto in centesimi</b>	<b>Punteggio parziale</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	<b>a) .....</b>
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	<b>15</b>	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione disorganica e incoerente	2	<b>b) .....</b>
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	<b>10</b>	
<b>Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze scarse e frammentarie	3	<b>c) .....</b>
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	<b>15</b>	
<b>Punteggio parziale (a+b+c)</b>			<b>..... / 100</b>
<b>Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)</b>			<b>..... / 100</b>
			<b>..... / 20*</b>

**\*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Allegato 6

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

LICEO SCIENTIFICO

Problemi	1	2	Quesiti	1	2	3	4	5	6	7	8	
Indicatori	Live lli	Descrittori							Punt i			
<b>Comprendere</b> e Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto</li> </ul>							0-1			
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori</li> </ul>							2			
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza</li> </ul>							3 - 4			
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione</li> </ul>							5	...../ 5....		
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>							0-1			
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</li> </ul>							2-3			
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</li> <li>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</li> </ul>							4-5			
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</li> <li>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>							6	...../ 6....		

<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</li> <li>• Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</li> </ul>	<b>0 - 1</b>			
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</li> <li>• Esegue numerosi errori di calcolo</li> </ul>	<b>2-3</b>			
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</li> <li>• Esegue qualche errore di calcolo</li> </ul>	<b>4</b>			
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</li> <li>• Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</li> <li>• Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</li> </ul>	<b>5</b>	<b>...../5</b> <b>.....</b>		
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente e la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	<b>0 - 1</b>			
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario</li> </ul>	<b>2</b>			
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo</li> <li>• Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	<b>3</b>			
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</li> <li>• Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>• Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	<b>4</b>	<b>...../4</b> <b>4....</b>		
<b>TOTALE</b>						

PUNTEGGIO TOTALE...../20

Per la seconda prova, i quadri di riferimento sono gli allegati al d.m. n. 769 del 2018.

## Allegato 7

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (Ordinanza n.55 del 22/03/2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Schede informative per discipline

<p><b>Materia: lingua e letteratura inglese</b></p>	<p>Prof.ssa DANISE Assunta</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p>The Victorian Age: historical and cultural background</p> <p>Charles Dickens: life; themes and style; <i>Oliver Twist</i>; <i>Hard Times</i>; Lewis Carroll: themes and style; <i>Alice's Adventures in Wonderland</i></p> <p>Aestheticism:the concept of "Art for Art's Sake"</p> <p>Oscar Wilde: life; themes and style; <i>The Picture of Dorian Gray</i>; <i>The Importance of Being Earnest</i></p> <p>Modernism:historical and cultural background</p> <p>James Joyce: life; themes and style; <i>Dubliners</i>; <i>Ulysses</i></p> <p>Virginia Woolf: life; themes and style; <i>Mrs. Dalloway</i></p> <p>Post-war culture:historical and cultural background</p> <p>George Orwell: life; themes and style; <i>Nineteen Eighty-Four</i></p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Circa la metà degli alunni si esprime in lingua con una certa fluidità e con una buona padronanza delle strutture morfo-sintattiche e varietà di vocabolario, anche specifico, ma la pronuncia non è sempre corretta. Resta un gruppo di alunni che si esprime in modo sintetico e non sempre corretto.</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><u>Tutti gli allievi sanno comprendere globalmente un testo letterario e individuarne le principali caratteristiche di stile anche se con livelli molto diversificati. Inoltre, sanno operare collegamenti interdisciplinari</u></p>

<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La figura femminile nella cultura: Virginia Woolf;</b></li> <li>- <b>La dicotomia tra apparenza e realtà: Lewis Carroll- Oscar Wilde;</b></li> <li>- <b>Tempo e Memoria: James Joyce- Virginia Woolf</b></li> <li>- <b>Il progresso scientifico-tecnologico: Charles Dickens- George Orwell</b></li> <li>- <b>Il viaggio come metafora di vita: Lewis Carroll- James Joyce</b></li> </ul>
<b>Metodologie:</b>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lavori di gruppo</p>
<b>Verifiche Effettuate:</b>	<p>4 verifiche scritte (2 per ciascun quadrimestre)</p> <p>4 verifiche orali (2 per ciascun quadrimestre)</p> <p>Varie verifiche orali brevi</p>
<b>Spazi e piattaforme utilizzate</b>	<p>Classroom</p> <p>Piattaforma Invalsi</p> <p>Youtube</p> <p>Materiali multimediali dei libri di testo</p>
<b>Mezzi e strumenti</b>	<p>Libri di testo</p> <p>LIM</p> <p>Fotocopie</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Appunti</p>

<b>Materia:</b> <b>Scienze naturali</b>	Prof. FERRARA Massimo
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p>La dinamica della litosfera: teoria della deriva dei continenti; morfologia dei fondali oceanici; caratteristiche generali delle placche; teoria della tettonica a placche, Come si formano le montagne? Diversi tipi di orogenesi; La struttura dei continenti.</p> <p>La chimica del carbonio: I tipi di idrocarburi; gruppi funzionali; Le biomolecole; processi metabolici: Glicolisi e respirazione cellulare; la fermentazione.</p> <p>L'ingegneria genetica; la tecnologia del DNA ricombinante.</p>
<b>Abilità</b>	Utilizzare le procedure del metodo scientifico: porre domande, formulare ipotesi, identificare ed elaborare i dati, trarre conclusioni - Scegliere idonee strategie per la risoluzione di problemi
<b>Competenze</b>	Comprendere, analizzare e sintetizzare i fenomeni e i processi studiati; utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i linguaggi formali per analizzare e sintetizzare informazioni e spiegare fenomeni.
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	La salvaguardia dell'ambiente. Risorse energetiche e sostenibilità.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e video
<b>Verifiche effettuate</b>	Verifiche orali

<b>Spazi e piattaforme utilizzati</b>	Youtube
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo e Internet

<b>Materia: Lingua e letteratura italiana</b>	Prof.ssa SCHIAVONE Silvana
<b>Contenuti disciplinari</b>	Il Romanticismo-Leopardi-Manzoni. Realismo - Il Naturalismo e Verismo-Verga. Decadentismo-Pascoli-D'Annunzio-Pirandello. Ungaretti. L'età del Il L'Ermetismo-
<b>Abilità</b>	Riflessione, ricerca dati e informazioni. Esposizione del proprio pensiero in forma chiara e corretta. Capacità di giudizio critico, analisi e contestualizzazione dei testi proposti
<b>Competenze</b>	Comprendere e interpretare testi di varia natura, con particolare attenzione al testo letterario. Operare collegamenti tra opere, autori, contesto socio-culturale di produzione. Operare confronti tra opere, autori, movimenti letterari. Assumere propri punti di vista argomentando le proprie scelte. Progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	Il Viaggio:Manzoni-D'Annunzio-Pirandello. La figura femminile in Letteratura:Leopardi-Verga- D'Annunzio-Pirandello. Il Tempo e la Memoria:Leopardi-D'Annunzio-Pascoli-Ungaretti. Il Progresso:Leopardi- Verga-D'Annunzio. Apparenza e realtà:Leopardi-Pirandello
<b>Metodologie:</b>	Lezioni frontali, d'interazione, discussioni guidate, lavori di gruppo.
<b>Verifiche Effettuate:</b>	Verifiche orali-Verifiche scritte di diverse tipologie:analisi testuale- testo argomentativo-testo argomentativo-espositivo.
<b>Spazi e piattaforme utilizzate</b>	Aula-Internet-Google
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libri di testo-appunti-fotocopie-computer.

<b>Materia: Filosofia</b>	Prof.ssa DI DONATO Giovanna
<b>Contenuti disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso dei caratteri della corrente filosofica l'Idealismo.</li> <li>• La sinistra e la destra hegeliana.</li> <li>• L'umanismo radicale e i caratteri della religione laica di Feuerbach.</li> <li>• Schopenhauer: il concetto di volontà; il velo di maya; la vita e l'immagine del pendolo fra dolore e noia.</li> <li>• Kierkegaard e la centralità dell'esistenza concreta dell'individuo; il concetto del singolo e la domanda sul senso dell'esistenza; la categoria esistenziale della possibilità, l'angoscia e la disperazione che porta alla fede.</li> <li>• Marx: il materialismo storico; il socialismo scientifico; i concetti di struttura e sovrastruttura.</li> <li>• I caratteri generali del movimento filosofico del positivismo.</li> <li>• Comte: la "legge dei tre stadi"; la classificazione delle scienze; la nascita della sociologia.</li> <li>• J.S. MILL: la difesa della libertà dell'individuo: la tutela della libertà d'opinione e d'espressione.</li> <li>• Nietzsche: la liberazione dalla morale, la società di massa; morale degli schiavi e morale dei signori; la morte di Dio; il superuomo; lo spirito dionisiaco e apollineo.</li> <li>• Freud: la rivoluzione dell'inconscio; la struttura della psiche umana; i sogni.</li> <li>• Oltre il positivismo: lo spiritualismo di Bergson</li> <li>• I caratteri dell'Esistenzialismo.</li> <li>• Il senso dell'esistenza umana secondo Sartre. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Simone de Beauvoir: il "secondo sesso".</li> </ul> </li> </ul>
<b>Abilità</b>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le riflessioni dei principali filosofi.</p> <p>Saper spiegare l'influsso storico, sociale e culturale sulla genesi delle idee.</p> <p>Saper esporre i concetti della filosofia kantiana con chiarezza e linearità..</p> <p>Conoscere i temi e gli obiettivi della riflessione di Feuerbach.</p> <p>Conoscere la nozione di volontà in Schopenhauer e i temi del pessimismo.</p> <p>Saper esporre il punto di vista di Kierkegaard sulle forme di esistenza e spiegare il concetto di angoscia.</p> <p>Saper esporre i concetti chiave della filosofia di Marx.</p> <p>Saper esporre i caratteri del positivismo e le teorie dei maggiori rappresentanti.</p> <p>Saper ricostruire i punti essenziali delle critiche di Nietzsche al pensiero dei filosofi precedenti.</p> <p>Saper sintetizzare i temi salienti della teoria freudiana.</p> <p>Saper confrontare le problematiche esistenziale del passato e del presente</p>

<p><b>Competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione dei diversi filosofi sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</li> <li>• Acquisire il lessico specifico della disciplina.</li> <li>• Collocare il pensiero filosofico nel suo quadro storico-culturale.</li> <li>• Sviluppare l'attitudine all'approfondimento critico e alla discussione.</li> <li>• Sapere individuare, dall'analisi di passi filosofici, gli argomenti principali.</li> </ul>
<p><b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le contraddizioni del progresso scientifico e tecnologico: positivismo, Comte, Marx, Feuerbach.</li> <li>• Il viaggio come metafora della vita : Nietzsche, Freud.</li> <li>• La difesa della libertà dell'individuo con riferimento all'emancipazione femminile: Mill e Simone de Beauvoir</li> <li>• La funzione della memoria: Freud, Bergson.</li> <li>• La fuga dell'esistenza umana: Schopenhauer, Freud .</li> </ul>
<p><b>Metodologie:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale.</li> <li>• Problematizzazione e discussione guidata.</li> <li>• Percorsi tematici.</li> <li>• Interdisciplinarietà.</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul>
<p><b>Verifiche Effettuate:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali: monitoraggio da posto, colloqui alla cattedra.</li> </ul>
<p><b>Tempi e spazi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività hanno avuto scansione quadrimestrale.</li> </ul>
<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Appunti.</li> <li>• Classroom.</li> <li>• Mappe concettuali.</li> <li>• Internet</li> </ul>

<b>Materia: <u>Storia</u></b>	Prof.ssa DI DONATO Giovanna
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto socio-economico della Belle époque.</li> <li>• L'Italia nell'età giolittiana .</li> <li>• La prima guerra mondiale.</li> <li>• Il significato dei “Quattordici punti “ di Wilson e l’assetto geopolitico dell’Europa dopo i trattati di pace.</li> <li>• La nascita dell’URSS e le sue ripercussioni in Europa.</li> <li>• La crisi del 1929 e l’America di Roosevelt.</li> <li>• Il regime fascista di Mussolini.</li> <li>• Le dittature di Hitler e Stalin.</li> <li>• La seconda guerra mondiale.</li> <li>• I caratteri della Resistenza in Europa e in Italia.</li> <li>• La guerra fredda.</li> <li>• La decolonizzazione.</li> <li>• L’indipendenza del subcontinente indiano.</li> <li>• L’Italia repubblicana.</li> <li>• La nascita degli organismi internazionali: l’ONU e la NATO.</li>   <li>• Documenti storici: <ul style="list-style-type: none"> <li>    i “Quattordici punti” di Wilson;</li> <li>    Lenin, le “tesi di aprile”;</li> <li>    le leggi fascistissime;</li> <li>    le leggi razziali;</li> <li>    le leggi di Norimberga;</li> <li>    la carta atlantica;</li> </ul> </li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare un periodo storico nella sua complessità, comprendendone i molteplici aspetti, politici-economici e sociali.</li> <li>• Individuare le cause politiche ed economiche di fenomeni storici.</li> <li>• Analizzare gli eventi e le cause ideologiche economiche e politiche che hanno determinato un evento storico.</li> <li>• Riconoscere le radici storiche del mondo attuale.</li> </ul>

<p><b>Competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le cause che hanno determinato i grandi eventi.</li> <li>• Riconoscere le trasformazioni sociali, geografiche, tecnologiche, lavorative e culturali dei fenomeni storici. Riflettere sulle connessioni del presente con eventi ed idee dei periodi storici oggetto di studio.</li> </ul>
<p><b>Contenuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Belle Époque.</li> <li>• Colonialismo e imperialismo.</li> <li>• L'età giolittiana.</li> <li>• La prima guerra mondiale.</li> <li>• La rivoluzione russa e lo stalinismo.</li> <li>• Il fascismo.</li> <li>• La crisi del '29.</li> <li>• Il nazismo.</li> <li>• La seconda guerra mondiale.</li> <li>• La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza</li> <li>• Il tramonto dell'Europa .</li> <li>• La guerra fredda.</li> <li>• La decolonizzazione.</li> <li>• I primi anni dell'Italia repubblicana.</li> <li>• La nascita degli organismi internazionali: l'ONU, la NATO</li> </ul>
<p><b>Approfondimenti</b></p> <p><b>Concettuali.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libertà e uguaglianza con riferimento agli articoli 3-34 della Costituzione italiana.</li> <li>• Il lavoro e i suoi diritti con riferimento agli articoli 1- 4-37 della Costituzione italiana.</li> <li>• La parità di genere con riferimento agli articoli 2-3-37- 48-51 della Costituzione italiana.</li> <li>• Pace e ripudio della guerra con riferimento all'art.11.</li> </ul>

<p><b>Approfondimenti</b></p> <p><b>Per le tematiche Pluridisciplinari</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le innovazioni tecnico-scientifico alla fine dell'Ottocento.</li> <li>• La condizione della donna nel tempo: la figura della donna dalla fine dell'Ottocento agli inizi del Novecento. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fascismo e la scienza.</li> <li>• Migrazioni di ieri e di oggi.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Mezzi Strumenti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo.</li> <li>• Internet.</li> <li>• Lim.</li> <li>• Classroom.</li> <li>• Mappe concettuali.</li> </ul>
<p><b>Metodologie</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Problematizzazione dei temi trattati.</li> <li>• Discussione guidata.</li> <li>• Cooperative learning.</li> <li>• Percorsi tematici.</li> <li>• Interdisciplinarietà</li> </ul>
<p><b>Verifiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali: monitoraggio da posto e colloqui alla cattedra.</li> </ul>
<p><b>Tempi e spazi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività hanno avuto una scansione quadrimestrale.</li> </ul>

<p><b>Libri di testo e di consultazion e</b></p>	<p>A.Brancati-T.Pagliarani, Comunicare storia,Vol.3, La Nuova Italia</p>

<b>Materia: Fisica</b>	Prof.ssa Pagano Carmela
<b>Conoscenze</b>	<p>Gli studenti , a diversi livelli , conoscono :</p> <p>Leggi e relazioni fondamentali relative ai fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici.</p> <p>Tecniche di risoluzione di esercizi e problemi.</p>
<b>Capacità</b>	<p>Gli studenti , a diversi livelli , hanno sviluppato la capacità di :</p> <p>Esaminare situazioni, fatti e fenomeni.</p> <p>Relazionare sui vari argomenti con competenza e buona proprietà di linguaggio.</p> <p>Scomporre un fenomeno nei suoi elementi essenziali.</p> <p>Individuare le strategie risolutive di esercizi e problemi.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Gli studenti , a diversi livelli , sono in grado di :</p> <p>Affrontare criticamente situazioni problematiche di varia natura.</p> <p>Riconoscere analogie e differenze tra i vari fenomeni studiati.</p> <p>Comprendere i legami esistenti tra le grandezze fisiche.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Campo elettrico – Potenziale elettrico – Condensatori – Corrente elettrica continua – Campo magnetico – Elettromagnetismo – Confronto tra campo elettrico e campo magnetico – Induzione elettromagnetica – Legge di Faraday-Newmann – Legge di Lenz – Autoinduzione e mutua induzione – Corrente alternata – Equazioni di Maxwell</p>

<p><b>Approfondimenti trattati in relazione alle tematiche pluridisciplinari</b></p>	<p>Il lavoro in fisica Corrente elettrica Scoperta dell'elettromagnetismo</p>
<p><b>Mezzi Strumenti</b></p>	<p>Lezioni frontali – Discussioni guidate – Esercitazioni in classe individuali e di gruppo – Recupero e approfondimento. Laboratorio di fisica – Fotocopie – LIM</p>
<p><b>Verifiche effettuate</b></p>	<p>Prove scritte individuali – Interrogazioni brevi e lunghe – Trattazione sintetica di argomenti – Esercitazioni individuali e collettive.</p>
<p><b>Tempi e spazi</b></p>	<p>Le lezioni si sono svolte in aula, nel rispetto dell'orario scolastico ripartito in tre ore settimanali.</p>
<p><b>Libro di testo</b></p>	<p>Nuovo Amaldi per i licei scientifici .</p>

<b>Materia: Matematica</b>	Prof.ssa PAGANO Carmela
<b>Competenze</b>	Determinare le principali caratteristiche di una funzione, verificare e calcolare i limiti, conoscere il concetto di derivata e suo significato geometrico, calcolare derivate successive, applicare teoremi del calcolo differenziale, calcolare massimi e minimi di una funzione, calcolare integrali definiti e indefiniti, calcolare area
<b>Capacità</b>	Saper disegnare il grafico di una funzione, saper calcolare i limiti, saper calcolare derivate e integrali.
<b>Conoscenze o Contenuti</b>	Funzioni e limiti, derivate, integrali e probabilità.
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	Il progresso scientifico e tecnologico.
<b>Mezzi Strumenti</b>	Libro di testo, appunti del docente, lim
<b>Verifiche effettuate</b>	Due verifiche scritte e due verifiche orali a quadrimestre.
<b>Tempi e spazi</b>	L'attività didattica si è svolta in aula e nel laboratorio nel primo e secondo quadrimestre.

<b>Materia: Scienze motorie</b>	Prof. GIANOGLIO Antonio
<b>Contenuti disciplinari</b>	Elementi di ergonomia per USO CORRETTO TERMINALE PC (muscolo-scheletrico, vista) – Educazione alimentare sportivo (e di stimolo al sistema immunitario) – Sport e rispetto regole – Benefici attività fisica (sport come svago, attiv. ricreativa, scarico tensioni), – Analfabetismo motorio– Futurismo e sport – Olimpiadi / Paralimpiadi– Attività fisica contro le dipendenze.
<b>Abilità</b>	Coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale. La cultura che promuova la pratica motoria come costume di vita. Attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in un armonico sviluppo personalità funzionale al proprio benessere (sulla base della conoscenza di se stessi e dei propri limiti e delle proprie possibilità). Abilità nell'organizzarsi autonomamente un programma di attività fisica commisurato a proprie caratteristiche psico-fisiche e funzionale al benessere ed allo stato di forma generale della persona.
<b>Competenze</b>	Applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute. Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere psico-fisico. Saper gestire esperienze sportive singole e di squadra in riferimento ad almeno uno degli sport più popolari, dimostrando competenze tecnico tattiche e rispettando il ruolo dell'arbitro. Mettere in atto anche nella vita i valori del fair play, attivare relazioni positive e rispettare le caratteristiche personali altrui nell'implementare scelte strategiche per realizzare un obiettivo comune.
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	Educazione Alimentare –. Attività motoria contro le dipendenze . Bullismo-Sport e Igiene-Primo Soccorso.I Giochi Olimpici-
<b>Metodologie:</b>	In presenza attività prevista in palestra e negli spazi esterni attrezzati.

<p><b>Verifiche Effettuate:</b></p>	<p>Le verifiche in itinere si sono svolte con Osservazioni/verifiche attività pratiche svolte in ambienti preposti</p>
<p><b>Spazi e piattaforme utilizzate</b></p>	<p>In modalità “webinar” – Google suite – Meet – Classroom – Calendar – Idrive – Email istituto - Chat (solo per comunicazioni brevi/veloci)</p>
<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<p>Computer fisso e portatile – Smartphone – Moduli tematici, dispense, schemi, foto, video, ecc.</p>

<p><b>Materia:</b> <b>Religione</b></p>	<p>Prof. PASCARELLA Marco</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p>Relazione Cristo-Chiesa, Organizzazione della Chiesa, Sinodo sulla sinodalità, Monachesimo e Riforma, la libertà come orientamento di vita, la libertà e il peccato, vita morale e salvezza cristiana, Enciclica Humanae vitae, Guerra e Pace, la vocazione al matrimonio e alla famiglia, la Vocazione umana nel mondo del lavoro, diritto alla vita.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Collegare, alla luce del Cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo.</p>

<b>Competenze</b>	Uso corretto delle fonti cristiane e loro interpretazione.
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà, dei valori della pace comune, della cura del patrimonio artistico e religioso.
<b>Metodologie:</b>	Lezioni frontali, conversazione guidata, libro di testo, testi magisteriali.
<b>Verifiche Effettuate:</b>	Osservazione sistematica degli alunni, partecipazione ed interesse, interrogazioni.
<b>Spazi e piattaforme utilizzate</b>	Suit di Google denominata "Classroom", <a href="http://www.vatican.va">www.vatican.va</a> .
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo, documenti del Magistero della Chiesa.

SCHEDA INFORMATIVA		Materia: <b>INFORMATICA</b>	Prof. <b>Giuseppe Vitale</b>
LIBRI di testo e di consultazione		ARBERO VASCHETTO – “DAL BIT AL WEB” Vol. Unico, LINX AMAGNI P. NIKOLASSY R. - “CORSO DI INFORMATICA” Vol. 2 e 3 - HOEPLI	Classe 5F
Contenuti	tempi	contenuti sono stati organizzati nelle seguenti aree tematiche:	
	I Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Algoritmi di calcolo numerico</b> - Calcolo approssimato della radice quadrata; generazione numeri pseudocasuali; calcolo di <math>\pi</math> sia col metodo di Archimede che col metodo Monte Carlo; integrazione numerica con Monte Carlo; problema della moneta di Buffon; calcolo della radice di una equazione col metodo di bisezione; calcolo approssimato delle aree col metodo dei rettangoli, del punto centrale, dei trapezi, di Cavalieri-Simpson;</li> <li>• <b>Network security</b> – schema della trasmissione di un messaggio cifrato; cenni storici della cifratura: cifrario di Giulio Cesare, architettura fisica e logica della macchina Enigma; progettazione di un proprio algoritmo di cifratura; crittografia simmetrica e asimmetrica; applicazioni della cifratura: firma digitale e PEC.</li> <li>• <b>il WEB</b> – architettura del WEB; URI e URL; Provider, DNS e Server WEB; Protocollo HTTP con connessione permanente e non; ipertesto e browser; Proxy server; Cookies, cenni all’HTTPS;</li> <li>• <b>Protocolli</b> - Concetto di architettura stratificata; architettura a strati del modello ISO-OSI con le specificità di ciascuno dei 7 livelli: physical, data link, network, transport, session, presentation, application; la suite di protocolli internet TCP-IP e confronto col modello OSI; formato dati tra i livelli e concetto di imbustamento; indirizzi IP v4 e v6 e relative classi A, B e C; IP statico e dinamico; configurazione di un host in una LAN manualmente o con DHCP; risolvere l’indirizzo MAC o IP con i protocolli ARP e RARP; comandi ipconfig, ping, arp;</li> <li>• <b>Networking</b> - Concetti base sulle reti; classificazioni per tecnologia trasmissiva (broadcast o punto-punto), per scala dimensionale (PAN, LAN, ecc.), per topologia (anello, bus, ecc.), per connessione (wired o wireless), per modalità di connessione (connection-oriented o connectionless), per uso del canale trasmissivo (simplex, ecc.), tipo di moltiplicazione (statica o dinamica), per modalità di accesso al canale centralizzato o distribuito/multiplo senza contesa (TDMA, FDMA, Token) o con contesa/accesso casuale (Aloha, CSDMA/CD), per tecnica di commutazione (circuit, messaggio, pacchetto);</li> <li>• <b>App per telefonini</b> – Sono state sviluppate diverse applicazioni sia inerenti ai contenuti teorici che legati alle nuove esigenze (mobilità, accesso alle informazioni on line,...)</li> </ul>	
II Quadrimestre		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>il WEB</b> – architettura del WEB; URI e URL; Provider, DNS e Server WEB; Protocollo HTTP con connessione permanente e non; ipertesto e browser; Proxy server; Cookies, cenni all’HTTPS;</li> <li>• <b>Protocolli</b> - Concetto di architettura stratificata; architettura a strati del modello ISO-OSI con le specificità di ciascuno dei 7 livelli: physical, data link, network, transport, session, presentation, application; la suite di protocolli internet TCP-IP e confronto col modello OSI; formato dati tra i livelli e concetto di imbustamento; indirizzi IP v4 e v6 e relative classi A, B e C; IP statico e dinamico; configurazione di un host in una LAN manualmente o con DHCP; risolvere l’indirizzo MAC o IP con i protocolli ARP e RARP; comandi ipconfig, ping, arp;</li> <li>• <b>Networking</b> - Concetti base sulle reti; classificazioni per tecnologia trasmissiva (broadcast o punto-punto), per scala dimensionale (PAN, LAN, ecc.), per topologia (anello, bus, ecc.), per connessione (wired o wireless), per modalità di connessione (connection-oriented o connectionless), per uso del canale trasmissivo (simplex, ecc.), tipo di moltiplicazione (statica o dinamica), per modalità di accesso al canale centralizzato o distribuito/multiplo senza contesa (TDMA, FDMA, Token) o con contesa/accesso casuale (Aloha, CSDMA/CD), per tecnica di commutazione (circuit, messaggio, pacchetto);</li> <li>• <b>App per telefonini</b> – Sono state sviluppate diverse applicazioni sia inerenti ai contenuti teorici che legati alle nuove esigenze (mobilità, accesso alle informazioni on line,...)</li> </ul> <p>questa fase dell’anno scolastico si stanno completando tematiche relative al Networking.</p>	
Metodologie Adottate		Oltre alla tradizionale lezione frontale, è stato spesso usato il lavoro in piccoli gruppi, la scoperta guidata, insegnamento individualizzato per qualche allievo con difficoltà.	
Mezzi/ Strumenti		Oltre al libro di testo in adozione, sono stati utilizzati: appunti presi in classe con i contenuti dalle lezioni frontali; spazio WEB appositamente preparato per la classe, contenete documenti/video/applicazioni integrative; ricerche fatte nel WEB. Sono state fatte esercitazioni in laboratorio di informatica utilizzando le risorse hardware e software a disposizione dell’Istituto.	
Verifiche Effettuate		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>verifiche scritte/pratiche</b> in classe/laboratorio e a casa in cui sono stati proposti quesiti/problemi da risolvere mediante risposta breve ed esposizioni in forma sintetica;</li> <li>• <b>colloqui orali/discussioni</b> in cui gli allievi sono stati valutati per la conoscenza e la comprensione degli argomenti, per la chiarezza dell’esposizione e la proprietà di linguaggio.</li> <li>• frequenti sollecitazioni con <b>interventi spot</b> degli allievi durante le lezioni in classe o in laboratorio.</li> </ul>	
Obiettivi	Conoscenze (sapere)	Comprendere le basi del calcolo numerico; conoscere i principali algoritmi del calcolo numerico affrontati con l’ausilio del metodo di approssimazione successiva o di metodi alternativi (Monte Carlo); Conoscere le principali tematiche inerenti le reti di computer, i protocolli di rete, i servizi di rete; conoscere i principi di funzionamento del WEB e le relative tematiche legate alla sicurezza; saper valutare la complessità di un problema e la qualità di un eventuale algoritmo risolutore.	
	Competenze (saper fare)	Saper analizzare, progettare e sviluppare applicazioni in Pascal per risolvere problemi classici del calcolo numerico con diversi approcci, anche quello stocastico; Saper progettare una piccola rete locale e poi saper configurare tutti gli elementi che la caratterizzano; saper impostare e gestire la sicurezza in rete.	
Obiettivi Minimi		<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza di <u>tutti i contenuti</u> anche se a livello essenziale o poco approfondito;</li> <li>• comprensione e capacità di <u>risoluzione di problemi semplici</u> in autonomia;</li> <li>• comprensione e capacità di risoluzione dei problemi di <u>media difficoltà con il supporto</u> dall’insegnante;</li> <li>• <u>linguaggio specifico utilizzato semplice</u>, ma fondamentalmente corretto.</li> </ul>	

<b>Spazi e piattaforme utilizzate</b>	sono state condotte le attività utilizzando alcuni strumenti sw quali Classroom, Module, lavagna digitale, IDE di sviluppo applicazioni in Pascal, piattaforme on line per sviluppo App per Smart Phone
---------------------------------------	---

## Allegato 9

### Scheda di Educazione Civica

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
Fisica	Pagano C.	Le guerre in corso nel mondo	1 ora	1 ora
Inglese	Danise a.	POV: War poets and their poems about WWI	3 ore	3 ore
Informatica	Vitale G.	La guerra documentata in rete aiuta la pace?	1 ora	1 ora
Religione	Pascarella M.	La pace quale valore fondamentale della morale cristiana	1 ora	1 ora
Disegno e storia dell'arte	Ciarmiello C.	Le dinamiche dei conflitti e la loro trasformazione in strumenti di pace, in opere artistiche emblematiche	1 ora	2 ore
Filosofia	Di Donato G.	La pace perpetua di I. Kant e la nascita degli organismi internazionali con riferimento agli art.11 e 52 della Costituzione Italiana	2 ore	2 ore
Storia	Di Donato G.	La volontà di pace e il ripudio della guerra: il caso israelo-palestinese con riferimento all' articolo 1 della Carta delle Nazioni Unite	2 ore	2 ore
Italiano	Schiavone S.	Poeti di guerra e di pace nella storia della letteratura italiana	2 ore	2 ore
Scienze naturali	Ferrara M.	Le fonti di energia e la varietà dei loro usi	1 ora	1 ora
Scienze motorie	Gianoglio A.	L' importanza dello sport r i pro e i contro dello sport per la nostra mente	1 ora	1 ora
Matematica	Pagano C.	I bambini in guerra.Analisi, elaborazione, rappresentazione dei dati	1 ora	1 ora
Totale (33 ore):			16 ore	17 ore

## Allegato 10

### Scheda del modulo di orientamento di 30 ore

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
<b>Lavorare su se stessi e sulla motivazione</b>	Eventi con esperti esterni  -Istanze e dichiarazioni sostitutive da presentare alla P.A. (05/02/24 ore 10:00-11:00)  -Lavoro e nuove tecnologie  (14/02/24 ore 10:00-11:00)  -Bioetica e costituzione: evoluzione delle tecnologie e tutela dei diritti fondamentali  (23/02/24 ore 11:00-12:00)  -L'Unione Europea e l'intelligenza artificiale (20/05/24 ore 11:00-12:00)	• Classe	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati - Dip. Giurisprudenza dell'Università Vanvitelli	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, di cinema, di teatro ecc.	4	8
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
<b>Conoscere la formazione superiore</b>	L'offerta universitaria PCTO a carattere orientativo UNISA: 5 moduli da 3 ore ciascuno	Università Scuola	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	15	18
	La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	1	
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	1	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	1	
<b>Conoscere il territorio</b>	• Visite presso fiere specializzate -Univexpò a Napoli (15/11/2023)	• Fiere specializzate	• Docenti	• Visita guidata	4	4

**PROGETTO “La Mobilità del futuro: Eco-veicoli intelligenti e connessi”  
a cura del tutor prof.ssa Danise Assunta**

**1. FINALITA' DEL PROGETTO**

Introduzione generale:  
Obiettivo del progetto è quello di fornire allo studente le giuste motivazioni ad intraprendere un percorso di studi impegnativo come quello di un corso di laurea in ingegneria.

Obiettivi formativi: Presentare le soluzioni ad alcuni dei problemi tecnologici attinenti alla mobilità del futuro e agli eco-veicoli intelligenti e connessi, utilizzando i vari laboratori tecnologici presenti nella sede universitaria per mostrare il funzionamento di macchinari utili per la mobilità del futuro.

Competenze chiave sviluppate: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza imprenditoriale

Competenze specifiche di indirizzo: utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi anche in contesti concreti; essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate; utilizzare in contesti di ricerca applicata procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

**2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Dipartimento di Ingegneria dell' Università Vanvitelli

**3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

**3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE**

Ottimo il rapporto stabilitosi tra la scuola e il soggetto ospitante, sempre improntato alla massima collaborazione.

**3.2 RAPPORTO SCUOLA-TUTOR**

Ottimo il rapporto tra la scuola e il tutor che hanno lavorato in sinergia per il successo del progetto.

### **3.3 PARTECIPAZIONE ALUNNI/ALUNNE**

La partecipazione degli alunni è stata costante e regolare e le visite in loco dei laboratori scientifico-tecnologici hanno suscitato interesse e curiosità. Si allegano le schede dei singoli alunni con il numero di ore effettivamente svolte e i livelli di competenza raggiunti al termine del percorso.

### **CONCLUSIONI**

Al termine di progetto gli alunni hanno acquisito consapevolezza e competenze utili ad affrontare la scelta post-diploma

Data, 13/05/2024

Firma tutor

Prof.ssa Assunta Danise

## **Tabella riassuntiva conteggio ore PCTO**

Cognome e nome	Data di nascita	Totale ore
----------------	-----------------	------------